

*xaro, date a San Martin a dì 15, hore 23.* Come l'acordo di Lodi, vedendo esser difficoltà, el signor Duchà si era levato con il campo et venuto li a San Martin mia 3 propinquo a Lodi, et do ponti erano stà butadi per sier Zuan Moro proveditor per passar l'exercito. *Item*, come il signor Federico havia mandato a dir al ducha di Urbin governador nostro, voleva darli la terra e mantener il capitolo di haver l'artellarie; et prometeva donarle poi a esso Governador nostro. *Tamen* li ducheschi non voleno per modo alcun far acordo non habiando l'artellarie. Et il Governador havia ditto si concludesse, perchè lui poi le darìa al ducha di Milan, et che di questo havia mandà a dir a Milan al Duchà. *Item*, si aspetava venisse in campo il prothonotario Carazolo orator . . . stà a Milan, a ciò si concludesse . . . E il Duchà era andato a parlar ai signor Federigo, etc.

Fo scritto, per Collegio a Milan, non vardasse per artellarie di concluder.

*Item*, si have aviso, spagnoli col Vicerè, ducha di Barbon et quelli altri signori si erano levati, et venuti a passar . . . per andar a la expugnation di Alexandria di la Paia, in la qual erano per nome di Franza fanti . . .

206 *Dil capelan dil proveditor Pexaro, fo letere di 15, hore 1, qual a nome pre' Pasqualin di Michieli.* Scrive la cosa è pezorata dil ditto Proveditor, il mal cresse di febre et fluxo con sangue, e lui non si vol levar di lo exercito: ha mandato per uno medico a Milan. *Tamen* da poi fo letere più fresche che 'l stava meglio.

*Di Brexa, avi letere di sier Antonio Sannudo podestà, di 15, hore 19.* Scrive le preson resta aperte e per cosse civil e per debito e per criminal. A hore 21 il suo successor sier Antonio Surian farà l'intrada e lui si partirà per dormir a Rezado, et quel zorno si ha reduto in casa di sier Daniel Barbaro camerlengo de li, magnifico et splendido. Et verà da Verona, Vicenza et Padoa via per terra. Da novo si ha, Lodi esser reso al ducha de Urbin, sì che 'l spera saremo fuora di guera, lassando quel rezimento al successor con pace, abbondantia e sanità. Le biave sono calate, nè si trova danari e zà mexi 3 non si trovava somma de li, et il far venir biave forestiere è stà causa dil tuto, che non è seguito carestia. Questi magnifici cittadini, popolo e finalmente tutta questa terra è venuta a tuor combiato da lui, con gran demonstration de amor.

In questa sera et zorno, il Serenissimo Principe

nostro andò a zena a Muran a cha' Vendramin da soi . . . insieme con sier Piero Contarini di Valzanzibio, sier Stefano Memo et sier Donado Marzello suo cuxin e altri, e stete a piacer fin tardi, poi ritornò a casa.

*A dì 18.* La matina vene in Collegio il Legato dil Papa per cosse particular di beneficii.

*Di campo, dil proveditor Pexaro, date a San Martin, a dì 16, hore 23.* Come la cossa di le artellarie col signor Federigo era conza; il qual vol darle poi concluso li capitoli, che le sia soe, al preiato Duchà nostro. Et cussi fo mandà uno a Milan dal Duchà aziò contenti a questo; el qual era tornato in campo, et il Duchà scrive che 'l vien de li il prothonotario Carazolo qual ha ogni libertà da lui di concluder, e con lui verà sier Carlo Contarini orator nostro; sì che quella sera doveano zoner. Scrive haver cassato li cavalli lizieri, tra li qual è li cavalli fo dato a domino Alvise di Gonzaga per sier Lunardo Emo *tunc* proveditor zeneral.

*Di Roma fo letere, di l' Orator nostro, di 12, 13 et 14.* Prima, come erano letere di 22, di Spagna, *videlicet* April da . . . da l'arziepiscopo di Capua: di colouii auti con la Cesarea Maestà, qual è contento di far paxe più presto che trieve, et manda a Roma per suo orator il Gran suo Canzelier, qual doveva partir con amplo mandato. *Item*, scrive come esso Archiepiscopo partiva per Ingalterra per far condesender quel Re a questo acordo, etc.; e il Papa disse, che 'l cardinal Eboracense in Anglia voleva tratar l'acordo de li per darsi autorità, ma l'Imperator vol più presto si trati a Roma. *Item*, che 'l Papa havia dito a l' orator di Ferara, feva mal a non render Rezo e Rubiera e non zercar di . . . perchè non lo sdegni. Il Papa è molto intento a voler far questo acordo, per poter far una liga universal contra turchi di Principi christiani, et è molto aliagro che francesi vadino di li da monti. Scrive colouii auti esso orator con Soa Santità. *Item*, che le cosse di Luthero lo preme assai, et ogni zorno si fa congregation di quelli cardinali deputadi sopra questo. *Item*, di la peste muor 10 in 20 al zorno, ma è in persone basse. La rota fu levata; ai fa provision ma nulla val; venendo li caldi si tien la cessarà. *Item*, di brevi di le do decime del clero, che voleno expedirli. per bolla qual costerà ducati 50 d'oro in oro. *Item*, che 'l Papa li ha dito l'Imperator manda letere di cambio di ducati 120 milia per le cose de Italia, et essendo quelle expedite, ha ordinato il ducha di Barbon